

Istituto Comprensivo Statale *Francesco Querini*



veic846005@istruzione.it
segreteria@icquerini.edu.it
veic846005@pec.istruzione.it

<http://www.icquerini.edu.it>
Via Catalani, 9- 30171 Venezia-Mestre
☎041 984807

c.m. VEIC846005
C.F. 82011920277

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI ***(Revisione mediante delibera del Consiglio di Istituto n. 30 del 1 luglio 2020)***

Il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "Francesco Querini" di Venezia-Mestre,

- VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di seguito Codice;
- VISTE** le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" – Edizione marzo 2018;
- VISTO** il comma 512 della Legge di stabilità 28 dicembre 2015 n. 2018 secondo cui "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018, recante istruzioni regolamentari generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 comma 143 della L. 13 luglio 2015, n. 107;
- RITENUTO** di dover fissare i limiti e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi da parte della stazione appaltante nel rispetto delle norme vigenti;
- RITENUTO** di dover fissare i criteri per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati alle procedure avviate, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento,

MODIFICA e RETTIFICA

L'art. 3 del vigente regolamento per l'acquisizione di beni e servizi, mediante procedura di incarico diretto per importi inferiori a **€ 15.000, IVA esclusa**.

Il regolamento revisionato, di seguito trascritto, sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Art. 1 - L'Istituzione scolastica può svolgere attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici progetti.

Il Dirigente Scolastico è titolare dell'attività negoziale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto assunte ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018.

L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità.

Il presente regolamento disciplina il sistema delle procedure per l'acquisizione in economia di forniture di beni e servizi da parte dell'istituzione scolastica nell'ambito delle disponibilità finanziarie previste nel Programma Annuale deliberato dal Consiglio di Istituto, per importi di spesa sino a 39.999,00 Euro (IVA esclusa), residuali rispetto all'utilizzo delle Convenzioni-quadro Consip.

L'attivazione di una procedura di acquisto fuori Convenzione Consip, deve essere subordinata alla preliminare verifica da parte del Dirigente scolastico della presenza o meno di Convenzioni Consip per la tipologia e la quantità del bene che si intende acquistare ovvero ad una analisi di convenienza comparativa.

L'esito della verifica dovrà essere adeguatamente documentato.

Per l'acquisizione di beni e servizi informatici e connettività è obbligatorio il ricorso al Mercato elettronico MEPA.

Gli acquisti in deroga al disposto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti della L. 28/12/2015, n. 208, art.1 comma 516, sono possibili nei seguenti casi:

1. Qualora il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'Istituto scolastico;
2. Qualora il bene o servizio non sia disponibile nella formula "chiavi in mano"
3. Qualora non siano presenti convenzioni Consip per quantità beni/servizi da acquisire;
4. In casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa;

Art. 2 –Acquisti appalti e forniture

1. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito dei budget previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di istituto.
2. L'attività gestionale e contrattuale spetta al dirigente scolastico attraverso procedure che garantiscano la pubblicità e la trasparenza:
3. Per l'affidamento di forniture di beni/servizi vengono consultati operatori economici in possesso dei requisiti generali per partecipare alle procedure di gara bandite dalle stazioni appaltanti, di cui all'art. 80 del D.lgv. 50/2016;
4. E' vietato l'artificioso frazionamento di forniture di beni/servizi/lavori.
5. E' fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art. 26 della L. 488/1999 (Consip)

Art. 3 - Contratti sotto soglia comunitaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (art. 36 codice appalti)

L'Istituto scolastico procede all'affidamento di appalti lavori, beni e servizi sotto soglia comunitaria mediante le procedure di acquisto previste dal Regolamento di contabilità - DECRETO 28 agosto 2018, n. 129, il quale recita all'art. 44 che "il Dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45".

- All'Art. 45 è previsto che "al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo

svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

- Per importi di spesa **fino a € 15.000, IVA esclusa**, il Dirigente Scolastico, in assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP Spa, può procedere ad individuare direttamente l'operatore economico tramite proprio provvedimento, garantendo in ogni caso i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione;

- Per importi di spesa compresi **tra € 15.000,00 e € 39.999,00 Euro, Iva esclusa**, in assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP Spa, il Dirigente scolastico procede, qualora lo ritenga necessario, all'acquisizione di tre preventivi da parte di altrettanti operatori economici, sempre che sussistano in tale numero soggetti in possesso degli idonei requisiti.

Fermo restando che, in caso si verifichi la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura in oggetto, il dirigente scolastico procede, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (Decreto correttivo n. 56/2017).

L'affidamento/aggiudicazione del servizio/della fornitura avviene anche nel caso di risposta da parte di un solo operatore purché l'offerta sia ritenuta congrua.

Per importi di spesa, Iva esclusa, di importo **da € 40.000,00 alla soglia comunitaria** si farà riferimento alle procedure previste dal Codice degli appalti e dalle Linee Guida Anac.

Art. 4 - Procedimento contrattuale

1. All'attività negoziale di cui al presente regolamento il Dirigente Scolastico provvede tramite apposita determinazione tenendo conto delle disposizioni e responsabilità previste dalla vigente disciplina contabile.

2. Per l'attività istruttoria il Dirigente scolastico si avvale del Direttore S.G.A. e/o dei responsabili all'uopo incaricati. L'iniziativa presa dall'Istituto per la conclusione di un contratto ha valore di invito ad offrire e non di proposta. L'offerta della controparte invece è vincolante per la stessa, per il periodo fissato dall'amministrazione nel bando di gara o nella lettera di invito.

3. Per l'acquisizione di beni e servizi che richiedono particolari competenze il Dirigente Scolastico si può avvalere della collaborazione di una apposita Commissione.

4. Si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi nel caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato od operatore economico unico in ambito territoriale.

5. Il cottimo fiduciario è regolato da contratto o da scrittura privata semplice, oppure da apposita lettera con la quale il committente dispone l'ordinazione delle provviste e dei servizi tenendo conto, comunque, dei medesimi contenuti previsti nella lettera d'invito.

6. Qualora non sia possibile determinare con sufficiente approssimazione la qualità delle forniture o l'entità delle prestazioni dei servizi da acquisire, nel corso di un periodo di tempo, è possibile effettuare contratti di somministrazione continuativa che indichino in maniera approssimativa il fabbisogno presunto nel periodo di tempo considerato stabilendo in via presuntiva la relativa entità della spesa.

7. Ai citati contratti viene data esecuzione mediante singole ordinazioni che si effettuano man mano che il fabbisogno si verifichi concretamente, nel rispetto del limite di spesa previsto dal contratto.

8. Ciascun bene o prestazione oggetto della specifica ordinazione non può avere un prezzo diverso da quello definito contrattualmente.

9. Qualora il fabbisogno si rilevi maggiore del previsto e si superi il limite di spesa contrattualmente previsto, il Dirigente Scolastico con propria motivata determinazione integrativa della precedente può addivenire ad un contratto aggiuntivo.

Art. 5 – Procedure ordinarie

Il ricorso alle procedure ordinarie, in particolare alla **procedura aperta** prevista dall'art. 60 del Codice, è sempre possibile e consigliata quando si vuole procedere a riaffidamento per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara (es. contratto di assicurazione). Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Per l'affidamento del servizio di cassa si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 20 del DI 129/2018 e al Codice dei Contratti.

Art. 6 - criteri di aggiudicazione: Il comma 4, dell'art. 95, stabilisce che può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzati da elevata ripetitività, che soddisfano esigenze generiche e ricorrenti, connesse alla normale operatività delle stazioni appaltati, richiedendo approvvigionamenti frequenti al fine di assicurare la continuità della prestazione. Si tratta di una deroga al principio generale dell'offerta economicamente più vantaggiosa da sostenere con adeguata motivazione.

Se si segue il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la somma dei punteggi deve essere pari a 100. Sulla base delle indicazioni contenute nel Codice, il valore 100 deve poter essere ripartito tra il punteggio assegnato alla componente economica e il punteggio assegnato alla componente tecnica.

Nel caso del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è sempre necessaria la nomina di una Commissione.

Art. 7 – Frazionamento artificioso

Nessuna acquisizione di beni e servizi può essere artificiosamente frazionata.

Art. 8 – Pubblicità

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito Internet della scuola.

Art. 9 - Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del Decr. Legisl. 50/2015 - Codice degli appalti pubblici.